



PROVINCIA DI TORINO  
L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

PROVINCIA DI TORINO  
PROTOCOLLO GENERALE  
N° 9006 f Posiz. ....  
DATA 11-04-2000  
Struttura Mittente 1030000.01  
Strutt. Dest. ....

Torino, 12/04/2000

Al Signor Sindaco del  
Comune di  
OULX

Oggetto: Deliberazione C.C. n. 13 del 10/02/2000 - Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. - Parere da parte della Provincia di Torino.

Con nota n. 2433 del 02/03/2000 (pervenuta il 13/3/2000), codesto Comune ha trasmesso la Variante Parziale di cui all'oggetto ed i relativi atti di adozione per la verifica di compatibilità prevista dal comma 7 dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29/07/1997 n. 41.

Il sopracitato dispositivo di legge:

1. - richiede alla Provincia la "... *pronuncia con delibera di Giunta sulla compatibilità della variante con il Piano territoriale provinciale e i progetti sovracomunali approvati.*";
2. - stabilisce parametri dimensionali da rispettarsi per le Varianti Parziali da parte delle amministrazioni comunali e richiede alle stesse una esplicita dichiarazione di compatibilità della variante ai piani sovracomunali.

Con riferimento al punto 1. si comunica che, a seguito dell'istruttoria del Servizio Urbanistica di questa Provincia, datata 11/04/2000, separatamente è assunta la formale deliberazione da parte della Giunta Provinciale circa la compatibilità rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999, attualmente all'esame della Regione, e con i progetti sovracomunali approvati, a nostra conoscenza.

Quanto al punto 2., fermo restando che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità del rispetto dei citati requisiti, la Provincia in quanto soggetto portatore di interessi diffusi, legittimato pertanto alla presentazione di osservazioni e proposte, con intento collaborativo formula la seguente osservazione, articolata in due punti:

- « a) Il versante interessato dalla nuova previsione localizzativa di P.R.G. (area "F4") presenta aspetti problematici sotto il profilo della pericolosità geomorfologica. Tale condizione - che impone l'adozione da parte dell'Amministrazione Comunale di tutte le misure atte a garantire che gli interventi programmati vengano attuati in piena sicurezza - emerge sia dal Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Torino che dal P.R.G. vigente:
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, sulla base delle indicazioni desunte dalla Banca Dati Geologica della Regione Piemonte - cartografia in scala 1:100.000, pone una parte delle aree oggetto della variante tra quelle interessate da fenomeni di "franc active areali";

- in base al P.R.G. vigente tali indicazioni vengono confermate ed anzi l'intera area "F4" è compresa in classe I di pericolosità geomorfologica (la più elevata nella classificazione del P.R.G.), definita come "Zone alluvionabili dalla attività torrentizia, o zone in frana a rischio idrogeologico molto alto. (omissis)". Con riferimento a tale classificazione si invita peraltro l'Amministrazione comunale a voler integrare in sede di approvazione definitiva della variante, la simbologia adottata per l'individuazione della nuova area sulla tavola del P.R.G., in quanto nel modificare la destinazione dell'area, da "Ic" a "F", è stata eliminata la campitura che individua la classe di pericolosità geomorfologica;
- b) l'area oggetto della variante è inclusa nelle aree boscate individuate dal P.T.C. della Provincia di Torino, per le quali l'art. 5.7 delle Norme di Attuazione prevede che *"(omissis) Gli strumenti di pianificazione locale debbono destinare tali aree esclusivamente ad attività agricole ex art. 25 L.R. n. 56/77; eventuali mutamenti di destinazione d'uso dovranno essere consentiti solo sulla base di specifiche motivazioni e della comprovata assenza o impraticabilità di soluzioni alternative. In ogni caso sono vietate nuove costruzioni ed opere di urbanizzazione nelle aree di boschi di alto fusto e nei boschi che assolvono a funzione di salubrità ambientale o di difesa dei terreni."*

Restiamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Nell'occasione si ricorda che la Provincia di Torino ha reso disponibili, tramite Internet, banche dati cartografiche e socio-economiche contenenti informazioni di supporto all'attività di pianificazione urbanistica degli Enti Locali. A tal fine è stato creato un apposito sito denominato "web-cartografico", raggiungibile dall'indirizzo "www.provincia.to.it", che consente la visualizzazione, la consultazione e lo scaricamento di dati utilizzabili, previa password gratuita, dagli Enti pubblici che ne fanno richiesta. Si ricorda inoltre che copia del Piano Territoriale di Coordinamento è stata trasmessa su supporto CD-ROM a tutti i Comuni.

Si ringrazia per la considerazione e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

(Luigi RIVALTA)

